

A.V.IM. S.r.l. a socio unico

(Acqui Terme – Provincia di Alessandria)

AVVISO D'ASTA

La A.V.IM. S.r.l. a socio unico

RICHIAMATA la Deliberazione del C.d.A. in data 20 GIUGNO 2011

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni di proprietà comunale

RENDE NOTO

che il giorno 25 luglio 2011 alle ore 14,00, nella sala della Giunta Comunale del Comune di Acqui Terme, in Piazza Levi 12, si terrà un'asta pubblica per la vendita delle seguenti unità immobiliari facenti parte del patrimonio della Società A.V.IM. Srl giusto rogito notarile 16 DICEMBRE 2009:

in Via Portici Saracco Acqui Terme (Condominio SARACCO):

Locali individuati al Foglio 28, Map. 455, sub 19 Cat. B/4 – Cl 2

La vendita verrà effettuata per lotti come di seguito descritti ed ai prezzi a base d'asta a fianco di ciascuno indicati;

LOTTO 1: con una superficie lorda di circa mq. 210, ubicato al piano primo, con affaccio su via Saracco e Piazza della Bollente. Ad esso si accede da Portici Saracco, utilizzando lo scalone principale (scala A) del fabbricato e percorrendo al primo piano il corridoio condominiale che circonda il suddetto vano scala. Prezzo a base di d'asta €335.000,00

Lotto n. 2: con una superficie lorda di circa mq. 141, ubicato al piano primo, con affaccio su Via Saracco e Corso Italia. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando sia lo scalone principale (scala A) del fabbricato, sia attraverso la scala B, entrambe condominiali. Prezzo a base d'asta €290.000,00

Lotto 2 – bis: con una superficie lorda di circa mq 114, ubicato al primo piano, con affaccio sul cortile interno di Via alla Bollente. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando sia lo scalone principale (scala A) del fabbricato, sia attraverso la scala B, entrambe condominiali. Prezzo a base d'asta €180.000,00

Lotto 3: con una superficie lorda di circa 86 mq, ubicato al primo piano, con affaccio su Via alla bollente e sul cortile interno. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando lo scalone principale (scala A) del fabbricato, oltre che attraverso la scala B, entrambe condominiali. Prezzo a base d'asta €145.000,00

Lotto 4: con una superficie con una superficie lorda di circa mq 137, ubicato al primo piano, con affaccio su Corso Italia. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando sia lo scalone principale (scala A) del fabbricato, sia attraverso la scala B, entrambe condominiali. Prezzo a base d'asta €260.000,00

Lotto 6: con una superficie con una superficie lorda di circa mq 130, ubicato al primo piano, con affaccio su Piazzetta della Pretura (Corso Italia) e Via alla Bollente. Ad esso si accede

dalla Piazzetta della Pretura e da Via alla Bollente, utilizzando la scala C, condominiale. Prezzo a base d'asta €320.000,00

Lotto 7: con una superficie con una superficie lorda di circa mq 150, ubicato al secondo piano, con affaccio sui tetti del fabbricato e sul cavedio interno. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando la scala B, condominiale. Attualmente adibito ad archivio degli Uffici giudiziari, è previsto il mantenimento in loco delle strutture e della documentazione ad oggi presenti fino al 31 marzo 2013. Prezzo a base d'asta €130.000,00

Lotto 8: con una superficie con una superficie lorda di circa mq 177, ubicato al secondo piano, con affaccio su corso Italia e sul cortile interno di Via alla Bollente. Ad esso si accede dai Portici Saracco, utilizzando la scala B, condominiale. Prezzo a base d'asta €320.000,00

Il tutto meglio descritto nella relazione di perizia depositata in pubblica visione presso l'Ufficio del Presidente di A.V.IM srl a socio unico, sito al primo piano del Palazzo comunale, Piazza Levi 12 di Acqui Terme e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme e sul sito Internet del Comune di Acqui Terme (link A.V.IM). all'indirizzo www.comuneacqui.com.

Si precisa che la vendita dei singoli lotti è sottoposta all'osservanza della condizione sospensiva prelazionaria "ex lege", in quanto facenti parte di immobile dichiarato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte "sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, giusto decreto della Direzione regionale suddetta in data 17 ottobre 2006, rep. N. 17611, trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Acqui Terme in data 17 novembre 2006 ai numeri 6392 – 4310"

CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.
- 2) Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme, indirizzato alla A.V.IM. S.r.l., in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere scritto il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'asta, con la specificazione del lotto a cui si riferisce, **entro le ore 12.00 del giorno 25 luglio 2011** i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione attestante la conoscenza delle norme contenute nel presente avviso d'asta;
 - b) dichiarazione attestante la conoscenza della valutazione e descrizione dei beni immobili effettuate dall'Ing. Antonio Oddone in data 25 novembre 2010 e depositata in visione presso l'Ufficio del Presidente di A.V.IM srl a socio unico, sito al primo piano del Palazzo comunale, Piazza Levi 12 in Acqui Terme nonché della perfetta conoscenza della natura, qualità, stato di conservazione ed ogni altra caratteristica dell'immobile in vendita.
 - c) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica (certificato Casellario giudiziario) dal quale risulti l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
 - d) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto c), l'originale procura speciale autenticata;

- e) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto c), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che – in base agli atti depositati –, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;
- f) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.), oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale – di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso – da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente;
- g) cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima della singola unità immobiliare costituita da ricevuta di versamento sul conto della A.V.IM. S.r.l. della Cassa di Risparmio di Alessandria – Filiale di Alessandria n. 148;
- h) l'offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, che dovrà essere formulata con l'indicazione dell'importo in aumento sul prezzo base d'asta espresso in cifre ed in lettere, ed essere inserita in apposita busta interna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In alternativa è ammessa l'autocertificazione a norma di legge, salva la necessità di produrre i documenti a carico dell'aggiudicatario dell'asta pubblica.

3) Sono ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi, a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fa l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona per la quale ha agito all'atto della aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale di incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento della aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiara persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

4) Scaduto il termine per la presentazione delle offerte si provvederà, mediante apposita Commissione, alla verifica della regolarità delle offerte e delle documentazioni ed all'apertura delle buste della quale verrà steso apposito verbale. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art.77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione è subordinata alla approvazione del verbale di gara da parte del C.d.A.

- 5) L'aggiudicatario dovrà versare il 50% della somma dovuta entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Il restante 50% dovrà essere versato alla firma dell'atto notarile che dovrà avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione. In caso di mancato pagamento della somma di cui sopra entro i termini stabiliti, l'A.V.IM. S.r.l. potrà assegnare l'immobile al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore trattenendo la cauzione del concorrente inadempiente.
- 6) Le spese di atto e conseguenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.
- 7) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.
- 8) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute l'Amministrazione provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite il Servizio Patrimonio del Comune di Acqui Terme, mediante redazione di apposito verbale.
- 9) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmato dal Presidente dell'asta.

Acqui T. 22 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Laura Bruna

A.V.IM. S.r.l. a socio unico
(Acqui Terme – Provincia di Alessandria)

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

La A.V.IM. S.r.l. indice asta pubblica per la vendita di nr. 8 lotti siti nei locali di Via Portici Saracco in Acqui Terme (“ex Tribunale ora condominio Saracco) Emilia.

Le offerte, indirizzate alla A.V.IM. S.r.l., dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 25 luglio 2011** all’Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme – P.zza A. Levi 12.

L’aggiudicazione sarà effettuata a favore dell’offerta più vantaggiosa.

L’avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l’Ufficio del Presidente di A.V.IM srl a socio unico, sito al primo piano del Palazzo comunale, Piazza Levi 12 in Acqui Terme (tel. 0144.770.286 – cell. 340.185.77.70).

L’avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme e sul sito web del Comune di Acqui Terme all’indirizzo www.comuneacqui.com, **cliccando sul link A.V.IM.** , nonché per estratto su La Stampa, Il Secolo XIX, IL Corriere della sera.

Acqui T. 22 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Laura Bruna